



CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Sportello
Unico
Attività
Produttive

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PROVVEDIMENTO UNICO N. 21 /SUAP DEL

27 4 LUG. 2017

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 17/03/2017 prot. n. 14341 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Iacono Giuseppe

nato a Modica (BG) il 14/02/1938 ed ivi residente in Via Fracasso n. 19, Codice

Fiscale: CNI GPP 38B14 F258Q nella sua qualità di proprietario, intesa ad

ottenere una variante al Provvedimento Unico n. 30/SUAP del 12/08/2016

riguardante il cambio di destinazione d'uso da locale commerciale a locale

artigianale (cascificio) del fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di

Modica al Foglio 120, pila 681, subb 1 e 2, sito a Modica in Via Torre Cannata,

zona "B2" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 17/03/2017 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante

l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa -

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni

competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti

anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 14/07/2017;
- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 04/05/2017;
- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 98501 del 08/05/2017, prat. n. 1011suap var;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. Iacono Giuseppe nato a Modica (RG) il 14/02/1938 ed ivi residente in Via Fracasso n. 19, Codice Fiscale: CNI GPP 38B14 F258Q nella sua qualità di proprietario, a potere effettuare una variante al Provvedimento Unico n. 30/SUAP del 12/08/2016 riguardante il cambio di destinazione d'uso da locale commerciale a locale artigianale (caseificio) del fabbricato distinto in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 120, p.lla 681, subb 1 e 2, sito a Modica in Via Torre Cannata, zona "B2" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra

citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

DA ATTO

che le opere in variante consistono nella realizzazione di modifiche interne, esterne, ai prospetti, alla tettoia aperta, nonché l'istallazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 19,61 kWp, in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.
- Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- In caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

- Si dovranno rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del

	16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle de-molizioni, dai
	residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato
	all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le
	ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di
	demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);
	- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n.
	192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi
	dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n.
	192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei
	lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il
	progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta
	dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata
	legge;
	- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile,
	non può essere superiore a tre anni dalla comunicazione di inizio lavori riferito
	al suddetto Provvedimento Unico n. 30/SUAP del 12/08/2016; se non ultimati
	nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione.
	- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a
	disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella
	chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e
	l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del
	direttore dei lavori e della ditta esecutrice;
	- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle
	strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al
	collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le

rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo.

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista;

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 04/05/2017, di seguito indicate:
 - *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione;*
 - *Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.*
- Restano salve e valide tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel Provvedimento Unico n. 30/SUAP del 12/08/2016;

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 02 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 05 pagine e n. 13 righe alla 06ª.

Modica li, 14 LUG. 2017

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Salvatore Monaco

21 LUG. 2017

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

Roberto Giam...

